# Statistica Applicata

prof. Federico Plazzi

# Corso di Laurea in Scienze Naturali

a. a. 2015/2016

Prova del 13 Giugno 2016
Nome:
Cognome:

#### **ALCUNE INDICAZIONI:**

- La prova consiste in cinque esercizi; dopo ogni esercizio c'è lo spazio in cui scrivere la risposta o le risposte. In caso questo spazio non sia sufficiente, si può continuare a rispondere sul retro del foglio, avendo cura di indicare il numero dell'esercizio a fianco della continuazione della risposta.
- Alcuni esercizi richiedono semplici calcoli, per i quali è consentito l'uso di una calcolatrice ed eventualmente la consultazione di una o più delle tabelle allegate.
- Altri esercizi richiedono invece la lettura dei dati: verrà valutata in questo caso l'argomentazione che giustifica l'interpretazione fornita.
- La durata massima della prova è di 60 minuti.
- Si prega di non scrivere nulla sulle tabelle allegate.

# 1 Descrizione dei dati

Di seguito sono presentati alcuni dati paelontologici riguardo ad alcune tra le più antiche faune a bivalvi note, risalenti al periodo Ordoviciano. Per ognuna delle otto stazioni è indicata l'età in milioni di anni ed è elencato il numero di esemplari appartenenti a quattro diversi gruppi tassonomici: nuculoidi, pteriomorfi, eteroconchi ed anomalodesmati.

I dati, modificati, provengono da Cope JCW e Kříž J (2013),  $Geol\ Soc\ Lond\ Mem\ {\bf 38:}221\text{-}241.$ 

# 2 Dati

Tabella 1: Faune a bivalvi del periodo Ordoviciano.

- Cı :	Tabella I. Ta				A 1 1
Stazione	Età	Nuculoidi	Pteriomorfi	Eteroconchi	Anomalodesmati
Francia	485,4-470,0	168	1	201	1
Galles	485,4-470,0	160	597	490	23
Australia	470,0-458,4	255	84	0	0
Spagna	470,0-458,4	609	351	1522	0
Galles	470,0-458,4	122	324	38	0
Cina	470,0-458,4	11	143	115	0
Argentina	458,4-443,8	61	75	5	1
Stati Uniti	458,4-443,8	210	2838	30	0

# 3 Esercizi

#### 3.1 Statistiche di base

Calcolare media, devianza, varianza e deviazione standard del numero di pteriomorfi considerando tutte e otto le stazioni.

#### 3.2 Distribuzione dei dati

Di seguito sono elencati i risultati del test di Shapiro e Wilk sui quattro gruppi di bivalvi.

Cosa si può concludere sulla distribuzione dei dati?

 $1. \; {\it Shapiro-Wilk test}$ 

```
data: Nuculoidi
W = 0.82324, p-value = 0.05047
```

2. Shapiro-Wilk test

```
data: Pteriomorfi
W = 0.60253, p-value = 0.0001702
```

 $3. \; {\it Shapiro-Wilk test}$ 

```
data: Eteroconchi
W = 0.64958, p-value = 0.0005985
```

4. Shapiro-Wilk test

```
data: Anomalodesmati
W = 0.45837, p-value = 3.236e-06
```

#### 3.3 Confronti all'interno della stessa area geografica

La composizione della fauna a bivalvi in Galles è cambiata tra le due stazioni disponibili, che rappresentano il Basso ed il Medio Ordoviciano? Di seguito sono mostrati i risultati di tre diversi approcci statistici:

- 1. un test di Wilcoxon a due code su due campioni appaiati;
- 2. un test di Mann e Whitney a due code su due campioni non appaiati;
- 3. un test del  $\chi^2$  con tre gradi di libertà.
- 1. Wilcoxon signed rank test

```
V = 10, p-value = 0.125 alternative hypothesis: true location shift is not equal to 0
```

2. Mann-Whitney rank sum test

```
W = 12, p-value = 0.3429 alternative hypothesis: true location shift is not equal to 0
```

3. Pearson's Chi-squared test

```
X-squared = 179.88, df = 3, p-value < 2.2e-16
```

Qual è il test più corretto per rispondere alla domanda? Qual'è la risposta?

#### 3.4 Correlazioni

#### 3.4.1 Relazioni ecologiche

Qualcuno sostiene che nuculoidi ed eteroconchi occupino nicchie ecologiche molto diverse, per cui se in una stazione sono molto frequenti i primi dovrebbero essere poco frequenti i secondi e viceversa.

Che cosa si può concludere a questo proposito dal seguente test di correlazione?

Tabella 2: Correlazione lineare tra nuculoidi ed eteroconchi.

	Stima	p-value	r	$R^2$
Intercetta	108,67271			
Pendenza	0,30263	0,006129	$0,\!8602438$	0,7400194

#### 3.4.2 Andamenti evolutivi

Qualcuno sostiene invece che il numero di pteriomorfi è andato aumentando nel tempo. Per verificarlo, possiamo effettuare un test di correlazione tra l'età di una stazione (calcolando la media tra gli estremi dell'età stimata) ed i numero di pteriomorfi.

Cosa possiamo concludere dai risultati elencati qui sotto?

Tabella 3: Correlazione lineare tra età di una stazione e numero di pteriomorfi.

	Stima	p-value	r	$R^2$
Intercetta	466,999793			
Pendenza	-0,004894	$0,\!252$	$-0,\!4595053$	$0,\!2111451$